

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura Aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento denominato "progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare" in Napoli

C.U.P. B66G1400026006

C.I.G. 620134689A

I. QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

La gara è regolata dalla normativa italiana e comunitaria vigente e dal dossier completo di gara (Bando di gara e il presente Disciplinare completo di allegati).

Le principali norme di riferimento per l'appalto sono, nell'ordine di prevalenza, per quanto applicabili:

- D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- D.M. 145/2000 e s.m.i..

II. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha a oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento denominato "progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare" in Napoli, sulla base del Progetto definitivo redatto – giusta convenzione approvata con D.G.C. n.283 dell'8/5/2014 – dall'Ente Mostra d'Oltremare, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. b), 55, comma 5, e 83 del D.Lgs.163/2006.

Le opere oggetto dell'appalto sono definite dal suddetto Progetto definitivo, che è stato validato dal Responsabile unico del procedimento con verbale del 6 giugno 2014 e approvato con delibere di Giunta comunale n. 596 dell'8 agosto 2014 e n. 952 del 22 dicembre 2014.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Napoli.

III. DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Per la descrizione dettagliata degli interventi previsti si rinvia alla documentazione tecnica allegata al presente Disciplinare.

Il progetto di valorizzazione del sito archeologico della Gaiola rientra nell'ambito di un programma di interventi integrati del Comune di Napoli, mirati alla "messa in rete" di attrattori culturali presenti sul territorio e, più in generale, alla promulgazione e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, archeologiche, architettoniche esistenti sul territorio e al miglioramento della loro fruibilità. Il sito della Gaiola, che si estende da Marechiaro a Nisida, ha una straordinaria concentrazione di beni archeologici, paesaggistici, storico - culturali che lo rendono un attrattore turistico culturale unico. L'intera area è sottoposta a tutela archeologica, paesistica e storica ed è stata oggetto negli anni di una serie di interventi di salvaguardia e valorizzazione. I numerosi ruderi di nuclei residenziali romani di età imperiale rinvenuti nella parte più occidentale di quest'aera (tra Marechiaro e la Gaiola) sono da considerarsi non tanto propaggini di Napoli, quanto dei Campi Flegrei.

La Mostra d'Oltremare e la piana di Fuorigrotta occupano una posizione quanto mai centrale nel complesso geomorfologico e naturalistico dei Campi Flegrei, di cui il complesso della Mostra d'Oltremare costituisce la propaggine orientale; l'area della Mostra è interamente sottoposta a vincolo archeologico ed è attraversata dalle importanti arterie di collegamento (via Puteolis-Napolis) e dal tronco principale dell'Acquedotto Augusteo, i cui

resti sono ancora visibili e visitabili all'interno della Mostra, insieme ad importanti resti archeologici delle terme ubicate lungo l'itinerario della stessa.

Si fa riferimento alla connessione storica e fisica tra i due siti (Posillipo e Mostra d'Oltremare), che nella realizzazione originaria del 1939 erano collegati da una funivia articolata su tre piloni di sostegno con un percorso di 1629 mt. L'ipotesi di progetto è basata sul criterio che la valorizzazione dei singoli attrattori è fondata su una rete territoriale tra le singole aree di interesse, che necessariamente deve essere integrata da un sistema interconnesso di attività espositivo- museali e più in generale di servizi; a questo sistema di nodi materiali sul territorio va dunque aggiunto un sistema immateriale di conoscenza e di comunicazione, che costituisce anch'esso parte fondamentale e irrinunciabile della rete, che si configura con una serie di eventi culturali a cui è necessario dare visibilità anche nell'ambito dei grandi circuiti nazionali e internazionali.

Il complesso novecentesco della Mostra d'Oltremare si identifica per il territorio cittadino, regionale e nazionale, come hub turistico e culturale, in linea con la sua storia di macchina per la comunicazione, e come luogo capace di comunicare esperienze, narrazioni ed emozioni; oggi, con il parco aperto al pubblico e le sue variegate strutture visitabili, costituisce inoltre un luogo di attrazione per turisti e visitatori.

L'intervento interessa i due percorsi della discesa Gaiola e della grotta di Seiano, dove è prevista l'installazione di una adeguata segnaletica, e i due padiglioni espositivi della Mostra d'Oltremare denominati 7 e 8, padiglioni a destinazione espositivo - museale che sono attualmente in disuso, per i quali il progetto prevede il restauro e la rifunzionalizzazione per la realizzazione di un museo espositivo virtuale delle eccellenze archeologiche ricadenti nell'area flegrea del Comune di Napoli.

In estrema sintesi, l'appalto prevede:

- 1) interventi al parco archeologico Pausilypon e di riqualificazione di percorsi in area archeologica;
- 2) interventi di restauro e rifunzionalizzazione dei due padiglioni espositivi della Mostra d'Oltremare denominati 7 e 8 e dell'area scoperta di pertinenza, quali spazi destinati all'accoglienza del museo virtuale dei Campi Flegrei;
- 3) progettazione, allestimento e realizzazione con tecnologie multimediali del percorso virtuale in uno dei due padiglioni

1) Interventi al parco archeologico Pausilypon e di riqualificazione di percorsi in area archeologica

Una serie di piccoli interventi previsti nelle aree archeologiche che mirano a migliorare la fruibilità del sito.

Si prevedono:

- intervento di adeguamento di servizi igienici esistenti;
- intervento di revisione di impianto elettrico e di illuminazione;
- adeguamenti dell'accessibilità dei percorsi anche con videosorveglianza e cartellonistica segnaletica.

2) Interventi di restauro e rifunzionalizzazione dei due padiglioni espositivi della Mostra d'Oltremare denominati 7 e 8 e dell'area scoperta di pertinenza

I due padiglioni oggetto di intervento, ciascuno di superficie di circa 300 mq, sono parte di un isolato rettangolare ubicato nell'area compresa tra la fontana monumentale dell'Esedra e il giardino dei Cedri. Distrutta dai bombardamenti la configurazione originaria del 1939, allo stato il ridisegno del 1952 risulta manomesso per la presenza di volumi aggiunti, modifiche, chiusure e nuove coperture, al punto da non permettere la leggibilità della pulizia formale dei padiglioni, che, come l'intero complesso della Mostra d'Oltremare, sono sottoposti a vincolo storico artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Gli interventi previsti sono pertanto finalizzati al ripristino delle caratteristiche architettoniche e tipologiche del complesso degli anni '50, e in particolare alla rifunzionalizzazione dei due padiglioni espositivi della Mostra d'Oltremare denominati 7 e 8 e dell'area scoperta di pertinenza, quali spazi destinati all'accoglienza del museo virtuale dei Campi Flegrei.

Si prevedono:

- consolidamento delle murature perimetrali e delle parti in cemento armato verticali, e demolizione dei solai e delle travi di copertura, in pessimo stato di conservazione;
- realizzazione degli impianti di climatizzazione;
- realizzazione di un nuovo gruppo di servizi igienici;
- realizzazione di nuove pavimentazioni interne del tipo continuo;
- realizzazione di un controsoffitto continuo sospeso al solaio di copertura;
- riqualificazione delle aree esterne su cui insiste l'intero isolato allo scopo di riportare le quote originali e di restituirvi l'uniformità oggi non più percepibile.

Dal punto di vista operativo, di rilevante importanza è, infine, l'esigenza di contenere gli impatti sulle aree della Mostra d'Oltremare durante l'esecuzione dei lavori.

A tal fine, si richiede al **concorrente** di approfondire gli aspetti relativi alla cantierizzazione dell'opera con particolare riferimento alla necessità di assicurare durante l'esecuzione dei lavori, lungo i percorsi dell'area, le attività dell'Ente, con le sole limitazioni indicate negli elaborati progettuali, e di contenere il più possibile pregiudizi per le stesse attività.

Occorre, inoltre, che vengano individuati opportuni accorgimenti per limitare la rumorosità del cantiere, la emissione di polveri e le vibrazioni.

3) Progettazione, allestimento e realizzazione con tecnologie multimediali del percorso virtuale in uno dei due padiglioni

Il percorso virtuale deve avere lo scopo di introdurre il visitatore alla conoscenza dei numerosi siti archeologici che sono presenti nel territorio compreso tra la collina di Posillipo ed il Monte Olibano – in un territorio un tempo di

pertinenza delle città di Neapolis e di Puteoli – tra i quali il più importante è l'area archeologica del Pausillypon, raggiungibile attraverso la Discesa Gaiola e la Grotta di Seiano (porta degli scavi archeologici della villa di Vedio Pollione).

A partire da un'area ricettiva, che introdurrà il visitatore al percorso virtuale divulgando le prime informazioni di carattere archeologico, storico e scientifico, il percorso sarà articolato con aree interattive multimediali e spazi nei quali saranno virtualmente ricostruiti teatro, terme, ville e mausolei, attraverso proiezioni, proiezioni olografiche, map projection, narrazioni, suoni, giochi di luce e vapori, profumi e antiche essenze, per restituire il fascino e le sensazioni di vivere e muoversi all'interno dei luoghi archeologici nel loro aspetto originario.

A conclusione del percorso, la cui durata non dovrebbe essere inferiore a 60 minuti, un ambiente per gli approfondimenti con touchscreen e pannelli didattici, diviso in due parti distinte, una delle quali ad accesso esclusivo per bambini. Le altre sale del museo e gli spazi esterni di pertinenza dei padiglioni, saranno attrezzate per lo svolgimento di altre attività inerenti (conferenze, workshop, bookshop, etc.).

Per approfondimenti su questa tematica si rimanda all'elaborato Museo Virtuale: Ipotesi per i contenuti e l'allestimento del percorso virtuale, parte del corpo degli elaborati progettuali.

IV. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

L'area d'intervento rientra nel piano paesistico Agnano Camaldoli Posillipo, nel piano di zonizzazione acustica (L. 457/95) ed è sottoposta a vincolo ambientale (D.Lgs. 42/2004) e a vincolo archeologico (art. 58 del vigente P.R.G.)

Il progetto è stato sottoposto al parere delle competenti soprintendenze, che si sono così espresse:

- con nota prot.5376 del 5 marzo 2014 la Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, ha rilasciato – ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 – l'autorizzazione per procedere alle opere di riqualificazione dei padiglioni 7 – 8 della Mostra d'Oltremare da adibire a sede del costituendo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana;
- con nota prot. 18618 del 17.12.2014 la Soprintendenza Archeologica ha espresso “parere in linea di massima favorevole” subordinato ad alcune prescrizioni inerenti la fase propriamente esecutiva dell'intervento.

Sulla base di tali pareri, si ritiene che possa procedersi alla realizzazione delle opere previste con le prescrizioni dettate dalla citata Soprintendenza Archeologica, che di seguito si riportano:

- tutti i lavori che prevedono scavi e/o movimenti di terreno dovranno essere effettuati sotto il controllo di archeologi professionisti, cui dovrà essere affidato apposito incarico, in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione di questa Soprintendenza;
- dovrà essere rivisto il progetto relativo ai bagni (dis.n. GA4) da installare nel complesso archeologico del Pausilypon, in quanto in luogo della prevista realizzazione di una vasca a tenuta stagna di circa mc. 4, viene richiesto che il sistema fognario sia collegato con la fogna comunale in via Discesa Gaiola tramite apposito impianto di sollevamento.

In seguito all'aggiudicazione sarà quindi concordato l'intervento fognario di cui alle precedenti prescrizioni e sottoposto al parere della Soprintendenza Archeologica.

V. CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Nomeclatura CPV

Oggetto principale:	45454100-5	Lavori di restauro
	44115000-9	Impianti per edifici

VI. STIMA DELL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA

Il corrispettivo del contratto di appalto, da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs.

163/2006, è così determinato:

LAVORI	
a) importo dei lavori a misura e in economia	€ 1.506.597,38
b) allestimento e contenuti mostra virtuale	€ 230.000,00
c) importo lavori soggetto a ribasso d'asta a)+b)	€ 1.736.597,38
d) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 55.096,39
e) importo totale esecuzione a)+b)+d)	€ 1.791.693,77
PROGETTAZIONE	
f) corrispettivo per la progettazione esecutiva	€ 35.000,00
g) IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO e)+f) oltre IVA e oneri	€ 1.826.693,77

A) Esecuzione lavori

Lavorazioni	Categori a	Qualificazion e obbligatoria	Importo	%	Classific a	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabil e (si/no)
Restauro dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	si	€ 1.238.2771,44	79,29	III	prevalente	Nei limiti di legge (30%)
Impianti tecnologici	OG11	si	€ 323.422,33	20,71	II	scorporabile	Nei limiti di legge (30%)
				100			

B) Progettazione

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto conformemente a quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 15 e 16, nonché dagli artt. da 33 a 43, del D.P.R. 207/2010.

Le categorie dei lavori cui si riferisce la progettazione oggetto d'appalto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143, sono le seguenti:

Categoria	Destinazione funzionale	ID opere	Corrispondenza L. 143/1949	Identificazione delle opere	Importo
Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.22	I/e	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza (OG2)	€ 821.936,94
Strutture	Strutture in c.a.	S.03	I/g	Strutture (OG2)	€ 372.648,57
Impianti	Impianti sanitari - Impianti di fognatura - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	Impianti sanitari, fognature e reti antincendio (OG11)	€ 26.699,91

Impianti	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	IIIb	Impianti meccanici, di climatizzazione, trattamento dell'aria, solare termico (OG11)	€ 150.101,96
Impianti	Impianti elettrici - impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici	IA.03	IIIc	Impianti elettrici e di illuminazione (OG11)	€ 135.210,00
TOTALE					€ 1.506.597,38

L'elencazione di cui sopra vale anche agli effetti dell'individuazione della prestazione principale e di quelle secondarie, ai fini della costituzione di raggruppamenti temporanei tra progettisti di tipo verticale.

Ai fini del raggruppamento di professionisti si indica, quale prestazione principale, quella relativa alla categoria denominata *Edilizia* (ex I L. 143/1949) e quali prestazioni secondarie quelle appartenenti alle categorie denominate *Strutture* (ex I/g L. 143/1949), *Impianti* (ex III L. 143/1949).

VII. VARIANTI

Sono ammesse varianti migliorative rispetto al progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006.

Tali varianti devono riguardare soluzioni che:

- elevino gli standard qualitativi, architettonici, paesaggistici e ambientali
- migliorino l'accessibilità e l'utilizzo dei percorsi pedonali e riducano i conflitti di questi con traffico veicolare (con particolare riferimento al tratto a partire dall'incrocio con via Tito Lucrezio Caro)
- garantiscano la durabilità, manutenibilità e sostituibilità dei materiali e degli elementi e quindi ottimizzino il costo globale di realizzazione, manutenzione e gestione;
- prevedano l'utilizzo di materiali ecocompatibili e soluzioni per il risparmio energetico e l'adozione di soluzioni per il contenimento dell'inquinamento.

Le varianti saranno oggetto di specifica valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo, come indicato al paragrafo XIX.

Ogni altro aspetto progettuale, così come deducibile deve considerarsi requisito minimo ai sensi dell'art. 76, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e non potrà quindi costituire oggetto di variante.

I **concorrenti** dovranno dare contezza delle ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le variazioni alle singole prescrizioni progettuali e fornire la prova che la variante garantisce l'efficienza del progetto e le esigenze della stazione appaltante sottese alla prescrizione variata.

Risulta essenziale che la proposta tecnica sia migliorativa rispetto al progetto base.

Le varianti dovranno essere concepite in modo tale che il loro mancato accoglimento non pregiudichi le finalità del progetto posto a base di gara.

Non sono ammesse le proposte di variante che si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, che si ponga come del tutto alternativo rispetto a quello posto a base di gara, che comportino nuove soluzioni

sostanziali e/o richiedano l'attivazione di una nuova o diversa procedura di approvazione rispetto alla soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante.

La presentazione di varianti non ammissibili o che pregiudicano le finalità del progetto definitivo comporterà la non apertura dell'offerta tempo-offerta economica e l'**esclusione** del **concorrente** dalla gara.

Le varianti migliorative dovranno trovare copertura entro l'importo dei lavori a base di gara e in nessun caso daranno diritto a compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo indicato dal **concorrente** in sede di offerta economica.

La mancata presentazione di varianti migliorative ovvero il mancato accoglimento, alle condizioni di cui sopra, di varianti ammissibili non determina di per sé l'esclusione dalla gara.

VIII. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - DIVIETI

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo IX costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (*imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative*), b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*) e c) (*consorzi stabili*) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), e) (*consorzi ordinari di concorrenti*), e-bis (*le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete*) ed f) (*gruppo europeo di interesse economico*) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010, nonché del presente Disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 nonché quelle dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

I **concorrenti** non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

I **concorrenti** non devono trovarsi in altre situazioni che determinino l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione a termini della vigente normativa e in particolare:

- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 159/2011;
- nella situazione di divieto di partecipazione alla gara prevista per coloro che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/2001, salvo che il periodo di emersione si sia concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- nella situazione di divieto di partecipazione alla gara prevista agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 nonché l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di quei **concorrenti** che si avvalgono di **progettisti associati/indicati** per i quali sussistono:

- le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- le cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010;
- l'inesistenza dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

IX. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori e quelli economico/finanziari e tecnico/organizzativi per la progettazione esecutiva sono i seguenti:

A) Requisiti per l'esecuzione lavori

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, il **concorrente**, se operatore economico italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; se operatore di altro Stato membro non stabilito in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XI A del D.Lgs. 163/2006; se operatore appartenente a Stati membri che non figurano nel citato allegato, deve essere in possesso dell'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 61 e 92 del D.P.R. 207/2010, il **concorrente** deve essere in possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti e alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del del D.P.R. 207/2010.

- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006 i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010.
- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 35 D.Lgs. 163/2006.
- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010.
- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo verticale, i requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 37, comma 6, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 nonché all'art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010.
- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo misto si applica l'art. 37, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006.
- Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera f)-bis), del D.Lgs. 163/2006 si applica l'art. 92, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applicano l'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati a eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

È fatta salva la facoltà di cooptazione di cui all'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010; in tal caso il **concorrente** dovrà indicare in sede di offerta la percentuale dell'importo complessivo dei lavori da affidare alla/e impresa/e cooptata/e nonché le qualificazioni possedute da quest'ultima/e, specificando le relative classifiche.

B) Requisiti per la Progettazione

B.1) Requisiti generali

Il progettista (facente parte della struttura tecnica del **concorrente** ovvero associato o indicato) deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

1. ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, se operatore economico italiano o di altro Stato membro residente in Italia, iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali; se operatore di altro Stato membro non stabilito in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli allegati XI A e XI C del D.Lgs. 163/2006; se operatore appartenente a Stati membri che non figurano nei citati allegati, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
2. non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e rispettare i

- limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
3. le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
 4. le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del D.P.R. 207/2010;
 5. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del D.P.R. 207/2010.

Il **progettista associato/indicato**, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, **pena l'esclusione** di tutti i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati.

Il progettista associato/indicato **deve espressamente indicare:**

- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale (D.Lgs. 81/2008).

B.2) Requisiti speciali

I **concorrenti** devono essere in possesso dei **requisiti** previsti **per l'affidamento dei servizi di progettazione** di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010, documentati, qualora siano in possesso della **qualificazione per progettazione e per costruzione**, sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica e/o, in caso di RTI con altra impresa qualificata anch'essa per progettazione e costruzione, dell'attività svolta dalla struttura tecnica dell'impresa mandante, (potendo eventualmente il **concorrente** sommare i requisiti della propria struttura a quelli posseduti dall'impresa mandante).

Qualora lo staff del **concorrente** non abbia i requisiti richiesti, ovvero qualora il **concorrente** sia in possesso della **qualificazione di sola costruzione**, tali requisiti devono essere documentati sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti professionali riguardano il team di progettazione - facente parte della struttura interna del **concorrente** stesso o facente parte di strutture esterne al **concorrente** - che redigerà la progettazione esecutiva, che dovrà essere formato da:

1. *un responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nel restauro deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto;*
2. *un archeologo;*
3. *un geologo;*
4. *un architetto/ingegnere con esperienza in impiantistica (impianti meccanici, elettrici, idraulici, fognari), in illuminotecnica e in progettazione audio;*
5. *un architetto/ingegnere con esperienza in allestimenti museali;*
6. *progettista di sistemi elettronici hardware/applicazioni software con esperienza in technical communicator, video editing, mapping, modellazione 3D.*

Le professionalità specificate possono essere possedute anche da uno stesso tecnico in numero comunque non superiore a due.

I requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi richiesti, di cui all'art. 267, comma 7, del citato D.P.R. 207/2010 sono costituiti, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione, ovvero i requisiti sono relativi alla specificità del servizio da affidare; rapportati all'importo della classe e categoria del servizio da affidare, nonché alla natura e alla complessità delle attività da svolgere, pertanto il requisito minimo richiesto è relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferisce il servizio da affidare come appresso indicato.

ID Opere DM 143/2013	Classe/Categoria L. 143/1949	Categoria lavori	Importo dei lavori oggetto del servizio in €
E.22	I/e	OG2	821.936,94
S.03	I/g	OG2	372.648,57
IA.01	III/a	OG11	26.699,91
IA.02	IIIb	OG11	150.101,96
IA.03	IIIc	OG11	135.210,00

		TOTALE	€ 1.506.597,38
--	--	--------	----------------

Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

Il possesso dei requisiti dovrà risultare dalla documentazione amministrativa contenuta nella busta "A".

B.3) Raggruppamento temporaneo di professionisti

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, trova applicazione l'art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010 e pertanto i requisiti richiesti al paragrafo IX, punto B.2) "Requisiti speciali", devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Al riguardo si precisa che i servizi di progettazione del suddetto paragrafo paragrafo IX, punto B.2), non possono essere frazionati, ma possono essere stati svolti anche da due diversi progettisti purchè appartenenti allo stesso raggruppamento associato/indicato.

È ammesso il raggruppamento di tipo misto

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti di tipo misto, la prestazione principale e/o le prestazioni secondarie potranno essere assunte da progettisti a propria volta riuniti in uno o più sub raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale; per tali sub raggruppamenti i requisiti di partecipazione andranno dichiarati e dimostrati in osservanza delle disposizioni applicabili ai raggruppamenti temporanei di progettisti di tipo orizzontale.

B.3.3) COOPTAZIONE tra Professionisti

I progettisti che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti, possono associare **altri progettisti** che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono possedere i requisiti di ordine generale per la progettazione, di cui al punto B.1) del presente Disciplinare, da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno a costituire il R.T.P., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello orizzontale, verticale, misto e anche se vi sono professionisti cooptati.

Qualora il **concorrente** dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, i progettisti devono essere in diretto possesso dei requisiti prescritti per la progettazione, non potendo, a loro volta, ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, nel qual caso troverà applicazione l'art. 252, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità nazionale anticorruzione con la delibera attuativa n. 111/2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

X. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Documentazione tecnica (progetto definitivo validato);
- Elaborato *Museo virtuale: ipotesi per i contenuti e l'allestimento del percorso virtuale*, indicante i costi a corpo delle forniture di beni e servizi in appalto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco prezzi delle categorie di lavorazioni a misura previste per l'appalto e elaborati economici del progetto definitivo validato (computo metrico estimativo e analisi prezzi).

Tali documenti possono essere consultati presso la sede del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica del Comune di Napoli, ubicato in largo Torretta, 19, 80122 Napoli, nei giorni feriali, sabato escluso, previo appuntamento.

Tutta la documentazione di gara è comunque consultabile e acquisibile sul sito internet della stazione appaltante.

XI. RISPOSTE AI QUESITI

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti. Saranno ammessi soltanto i quesiti pertinenti trasmessi a mezzo fax o via e-mail al Comune di Napoli – Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica del Comune di Napoli – tel. 0817958943/7958933 - telefax 0817958211 - posta elettronica citta.storica@comune.napoli.it **entro 12 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana.

In riscontro ai quesiti pertinenti posti, sarà data risposta unica per iscritto a tutti gli interessati, attraverso la pubblicazione sul sito web, all'indirizzo www.comune.napoli.it, entro e non oltre **6 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. I quesiti saranno pubblicati in forma anonima.

Ai **concorrenti** che avranno presentato quesiti pertinenti sarà inoltre assicurata risposta anche via fax o via e-mail, nella stessa data di pubblicazione sul sito web.

Laddove si verificasse la necessità di apportare rettifiche e/o integrazioni su eventuali questioni assolutamente non sostanziali della documentazione di gara e/o relative a elementi della procedura, esse saranno pubblicate sempre sul sito web, all'indirizzo www.comune.napoli.it, entro e non oltre **20 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Costituisce onere dei **concorrenti** verificare dette eventuali pubblicazioni, relative alle risposte ai quesiti, alle eventuali rettifiche e/o integrazioni.

XII. FONTE DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato a valere su fondi POR FESR Campania 2007/2013 - Asse 1 – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica – Obiettivo Operativo 1.9 – Beni e siti culturali.

XIII. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

1. cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% sull'importo a base d'asta comprensivo degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione, per l'importo di € 36.533.87, costituita, a scelta del **concorrente**

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la Tesoreria del Comune di Napoli, con sede in piazza Museo Nazionale, Galleria Principe di Napoli e via Forno vecchio n. 36 -80134, Napoli, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli, con sede in piazza Museo Nazionale, Galleria Principe di Napoli e via Forno vecchio n. 36 -80134, Napoli;

c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 58/1998, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il **concorrente** a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo

provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 123/2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- d) avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) essere corredata, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- g) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del **concorrente**, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/2006, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010;
- b) polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale del progettista, ai sensi degli artt. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 269, commi 1 e 4, ultimo periodo, del D.P.R. 207/2010, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 2.500.000,00 per lavori di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, IVA esclusa.

Inoltre l'aggiudicatario deve prestare:

- c) polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale;
 - responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00;al riguardo si precisa che il **concorrente** aggiudicatario dovrà:
 - trasmettere alla stazione appaltante la bozza integrale del contratto di assicurazione;
 - procedere, a seguito del benestare della stazione appaltante, alla formalizzazione del contratto di assicurazione;
 - trasmettere alla stazione appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'originale del contratto di assicurazione;
 - far sì che la medesima assicurazione sia stipulata anche dal subappaltatore per la parte dei lavori affidati, oppure che la polizza dell'appaltatore preveda la qualifica di assicurato anche per i subappaltatori per la parte di lavoro a essi affidati;
- d) garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 124, comma 1, del D.P.R. 207/2010, di importo pari all'anticipazione del prezzo concessa ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. 69/2013 convertito, con modifiche nella legge 98/2013, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori da trasmettere alla *Stazione appaltante*, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori.

All'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione:

- e) polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero polizza dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 126 del D.P.R. n. 207/2010.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 75, comma 7, e all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 (riduzione cauzioni). Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nei citati articoli.

XIV. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore **12.00 del 17 luglio 2015** presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune Napoli sito in piazza Municipio – palazzo San Giacomo, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il PLICO, **a pena di esclusione**, dovrà chiaramente riportare la dicitura di cui al riquadro seguente, opportunamente compilata.

OFFERTA DEL CONCORRENTE:.....

(menzionare in caso di compagine plurisoggettiva tutti i componenti)

INDIRIZZO DEL CONCORRENTE:.....

TELEFONO DEL CONCORRENTE:.....FAX DEL CONCORRENTE:.....

PEC DEL CONCORRENTE:

(indicare i recapiti eletti per le comunicazioni)

PROCEDURA APERTA: PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELLA GAIOLA E DELLA VILLA DI POLLIONE A POSILLIPO E REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DELL'AREA FLEGREA NAPOLETANA PRESSO I PADIGLIONI 7 ED 8 DELLA MOSTRA D'OLTREMARE" IN NAPOLI

C.U.P. B66G1400026006

C.I.G. 620134689A

A pena di esclusione dalla gara, il PLICO dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti le indicazioni come da riquadro precedente e la dicitura, rispettivamente:

- "BUSTA A" - Documentazione amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVI);
- "BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVII);
- "BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVIII).

Si precisa che la mancata separazione dell'Offerta tempo - Offerta economica dall'Offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il tempo e/o il prezzo in documenti non contenuti esclusivamente nella busta dedicata all'Offerta tempo - Offerta economica costituirà **causa di esclusione**.

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

XV. FORMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE E DELL'OFFERTA

La domanda di partecipazione alla gara, le dichiarazioni richieste ai **concorrenti**, l'offerta in ogni sua componente nonché ogni altro documento o elaborato presentato dal **concorrente** dovranno essere redatti in lingua italiana e sottoscritti su ciascuna facciata dall'interessato **nel numero di un originale** (due fascicoli comprendenti il primo tutti i documenti originali del **concorrente** singolo o degli **concorrenti** in raggruppamento, aggregazione, consorzio o GEIE relativi all'esecuzione dei lavori, il secondo tutti i documenti originali del **progettista associato/indicato** relativi alla progettazione).

Ciascuna pagina della documentazione d'offerta dovrà essere **numerata**.

È consentito, in caso di dichiarazioni particolarmente corpose, suddividere i fascicoli di cui sopra, in volumi opportunamente numerati (per esempio, volume 1 di 4, volume 2 di 4...) e ciascuno recante la propria numerazione di pagina.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai **concorrenti** ai fini della gara dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di **concorrente** singolo. Nel caso di **concorrenti** costituiti da imprenditori associati o da associarsi, le medesime dichiarazioni dovranno essere prodotte e sottoscritte da ciascun imprenditore che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Tutte le documentazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti. In tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura speciale, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, a meno che i poteri del procuratore non risultino dal certificato CCIA.

È richiesta l'osservanza della vigente normativa sull'imposta di bollo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste potranno essere rese ai sensi degli artt. 21, 38, 46, 47 e 77 bis del D.P.R. 445/2000; si richiama l'attenzione sull'esigenza di allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore laddove richiesto dalle anzidette disposizioni.

Nei confronti degli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si osservano le disposizioni di cui agli artt. 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6 e 47 del D.Lgs. 163/2006 e 62 del D.P.R. 207/2010.

In caso di **concorrenti** non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si precisa che in caso di **concorrenti** aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro.

inoltre

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante **escluderà** i candidati o i **concorrenti** in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

XVI. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

NELLA BUSTA "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A. 1) **Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente** (*nel caso di compagine plurisoggettiva non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE*). La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura o copia. La domanda, indirizzata al Comune di Napoli, deve riportare, **a pena di esclusione**, l'oggetto della gara, l'indirizzo, il numero di fax, l'indirizzo PEC, nonché il codice fiscale e/o la partita

IVA del **concorrente**. Alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si precisa, altresì, che nel caso di **concorrente** costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

A. 2) **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità (o documentazione equivalente in caso di accertata impossibilità di acquisizione).

A. 3) **Attestazione SOA**, per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da appaltare, in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dell'attestazione SOA, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità). (*Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, anche se costituendi, l'attestazione SOA deve essere prodotta da ciascuna impresa. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. 163/2006 l'attestazione SOA deve essere prodotta dal consorzio*).

A. 4) **Certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000. (*Il documento in questione andrà prodotto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 oppure in copia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il legale rappresentante dichiara che la copia è conforme all'originale allegando copia del documento di identità, in corso di validità, ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, anche se costituendi, la certificazione del sistema di qualità deve essere prodotta da ciascuna impresa. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. 163/2006 la certificazione del sistema di qualità deve essere prodotta dal consorzio*).

A. 5) **Dichiarazioni del concorrente** in ordine alla progettazione:

- di possedere per intero la qualificazione e i requisiti richiesti per la progettazione esecutiva in virtù della quale l'attività di progettazione sarà svolta da un progettista appartenente alla struttura tecnica del **concorrente**, ovvero, in caso di carenza totale o parziale degli stessi, di indicare/associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006 cui verrà affidata la predetta attività.

(*nel caso di avvalimento riferito ai requisiti concernenti l'esecuzione dei lavori, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione*)

A. 6) **Attestazione SOA**, (in originale o nelle forme equipollenti indicate al precedente punto A.3), dell'impresa ausiliaria;

A. 7) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; il **concorrente** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento e indicare l'impresa ausiliaria;

A. 8) **Dichiarazione** resa dall'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale la medesima:
- attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il **concorrente** e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il **concorrente** (art. 49, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 163/2006);

– attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 (art. 49, comma 2, lettera e), del D.Lgs 163/06).

- A. 9) **Contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del **concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (l'anzidetto contratto dovrà assumere il contenuto di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010). Ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera g), del D.Lgs 163/2006, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'impresa **concorrente** può presentare una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del **concorrente** si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
 - nel caso di più imprese ausiliarie, le dichiarazioni di cui sopra andranno redatte con riferimento a ciascuna impresa ausiliaria;
 - ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 non è consentito **a pena di esclusione** che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un **concorrente** e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;
 - ai sensi dell'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- A. 10) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000, oppure documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il **concorrente** o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale, come specificati al paragrafo IX del presente Disciplinare;
- A. 11) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000, oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nella quale il **concorrente** attesta:
1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 specificate nel dettaglio nei punti successivi:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)
 - si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del R.D. 267/1942, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art. 38, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006);
 - che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del del D.Lgs. 159/2011 (art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale tra cui anche i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragr. 1, direttiva Ce 2004/18;

*(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara);
(oppure, se presenti)*

- indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, a esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006);

(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara);

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 38, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006);
- di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 602/1973 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006);
- che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) (art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006);

- di aver ottemperato agli obblighi di cui alla L. 68/1999 indicando il numero dei dipendenti, oppure di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge, indicandone le motivazioni (art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006);
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (art. 38, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 163/2006);
- che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (art. 38, comma 1, lett. m-bis) del D.Lgs. 163/2006);
- che, ai sensi del comma 1, lettera m-ter, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, non risulti la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio della comunicazione all'Autorità effettuata dal Procuratore della Repubblica procedente circa l'omessa denuncia da parte del **concorrente** nel caso sia vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 della L. 203/1991, salvo che ricorrano le ipotesi previste dall'art. 4 della L. 689/1981;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al **concorrente**, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al **concorrente**, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (art.38, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. 163/2006);

2. che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
3. di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;

oppure

di essersi avvalso dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver concluso il periodo di emersione.

- A. 12) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso del certificato, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale del Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o altro registro ufficiale per i **concorrenti** stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al D.Lgs. 163/2006, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando).

*Le dichiarazioni di cui ai punti A.11.1, A.11.2, A.11.3 e A.12, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.*

- A. 13) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale il **concorrente** attesta:
1. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel Capitolato speciale d'appalto, nel Protocollo di legalità in essi richiamato e in tutti gli elaborati progettuali;
 3. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore

- nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
4. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 5. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori e di aver verificato le capacità e le disponibilità delle discariche autorizzate, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 6. di avere effettuato direttamente o con delega a personale dipendente uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 7. di essersi recato, direttamente o con delega a personale dipendente, sul posto di esecuzione dei lavori e di aver preso visione dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili nel tempo corrispondente all'offerta presentata;
 8. di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 163/2006 e che quindi, resta a carico dell'impresa stessa l'obbligo di computare, in sede di predisposizione della propria offerta, l'intera opera, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto e di cui è previsto facciano parte integrante del contratto;
 9. di assumersi ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi indicati in progetto e di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. 163/2006;
 10. di essere consapevole e accettare, senza riserva alcuna, che la propria offerta temporale, in caso di aggiudicazione, diverrà vincolante e che pertanto, in caso di ritardo rispetto all'offerta presentata per il termine di ultimazione lavori, si applicheranno le penali di cui al Capitolato speciale d'appalto;
 11. di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla erogazione del finanziamento a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 da parte della Regione Campania;
 12. di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che per la redazione del progetto esecutivo è previsto un compenso a base d'asta pari ad € 35.000,00 oltre IVA e oneri di legge comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che sarà corrisposto, al netto del ribasso offerto, con le modalità di cui al Capitolato speciale di appalto;
 13. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

A. 14) **Indicazione** da parte del **concorrente**:

1. del domicilio fiscale, del Codice fiscale, della partita IVA, dell'indirizzo PEC e del numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
2. delle posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
3. ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010, della volontà di ricorrere o meno al subappalto e, in caso affermativo, **dichiarazione** di quali lavori intende subappaltare e in quale quota;

in particolare indica:

- indica le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto;
 - indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente o scorporabile che ai sensi dell'articolo 118 del Codice, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
4. ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.P.R. 207/2010, della sede di redazione del progetto esecutivo;

- A. 15) **Cauzione provvisoria**, ai sensi dell'art. 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. 163/2006, così come richiesta al punto III.1.1 del Bando di gara, corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e su richiesta della stazione appaltante.
- A. 16) **Impegno, a pena di esclusione**, espresso in forma esplicita, **di un fideiussore**, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora il **concorrente** risultasse aggiudicatario. *(Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, la garanzia (unica) deve essere riferita a tutti i componenti della compagine. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, si applica l'art. 128, comma 1, del D.P.R. 207/2010; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 si applica l'art. 128, comma 1, del D.P.R. 207/2010. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), D.Lgs. 163/2006, già costituiti, la garanzia è presentata rispettivamente dalla mandataria, dal consorzio ordinario o dal GEIE in persona dei rispettivi legali rappresentanti, su mandato irrevocabile di tutti i componenti la compagine. La non conformità della garanzia provvisoria alla normativa vigente costituisce causa di esclusione dalla gara).*
- A. 17) **Attestazione** di avvenuto pagamento del contributo di € 140,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, esclusivamente secondo le modalità stabilite dall'Autorità stessa e pubblicate all'indirizzo internet:
- <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>.*
- Sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:*
- a) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio;
- b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>.
- (per i soli operatori esteri)**
- c) tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.
- (in caso di consorzi cooperativi e artigiani)*
- A. 18) **Dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati).*
- (nel caso di consorzi stabili)*
- A. 19) **Dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati).*
- (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito)*
- A. 20) **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun **concorrente**.
- (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)*
- A. 21) **Atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo con l'indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)

- A. 22) **Dichiarazioni**, rese da ogni **concorrente**, attestanti:
- a) a quale **concorrente**, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun **concorrente**, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nonché l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete)

- A. 23) **Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009:**
1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);
 3. **dichiarazione** che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nonché l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.
- A. 24) **Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del del D.L. n. 5/2009:**
1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico **concorrente**.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- A. 25) **Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:**
1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico **concorrente**;
- (ovvero)*
2. **copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun **concorrente** aderente al contratto di rete, attestanti:
 - d) a quale **concorrente**, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- f) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nonché l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

A. 26) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale il **concorrente** attesta:

2. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul sito <http://www.utgnapoli.it>, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di essere disposto a sottoscrivere nel contratto d'appalto, in caso di aggiudicazione, tutte le clausole espresse contenute nel Protocollo stesso e riferite agli obblighi delle imprese (clausola n. 1);
3. di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di legalità a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale dell'impresa o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) (clausola n. 2);
4. di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di legalità, a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa (clausola n. 3);
5. di conoscere e accettare, nel rispetto del Protocollo di legalità, la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto relativo ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse e che, qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite e che le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile (clausola n. 4);
6. di conoscere e accettare, nel rispetto del Protocollo di legalità, la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale (clausola n. 5);
7. di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna, nel rispetto del Protocollo di legalità, il divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche (clausola n. 6).

A. 27) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 del **progettista** associato/indicato dal costruttore (progettista singolo, studi associati, società di professionisti, società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e degli ulteriori requisiti di legge richiamati al paragrafo IX, punto B.1) del presente Disciplinare. In particolare per quanto riguarda le condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, andranno indicate anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione. *(tale ultima dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal*

socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara).

In tale dichiarazione devono, inoltre, essere indicati i nominativi dei componenti del team di progettazione - facente parte della struttura interna del **concorrente** stesso o facente parte di strutture esterne al **concorrente** - che redigerà la progettazione esecutiva, formato da:

1. un responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nel restauro deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto;
2. un archeologo;
3. un geologo;
4. un architetto/ingegnere con esperienza in impiantistica (impianti meccanici, elettrici, idraulici, fognari), in illuminotecnica e in progettazione audio;
5. un architetto/ingegnere con esperienza in allestimenti museali;
6. progettista di sistemi elettronici hardware/applicazioni software con esperienza in technical communicator, video editing, mapping, modellazione 3D.

Le professionalità specificate possono essere possedute anche da uno stesso tecnico in numero comunque non superiore a due.

Si precisa che sono tenuti a rendere le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 anche il i componenti del team di progettazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa **da ogni singolo soggetto** che costituirà il raggruppamento. Il progettista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione deve dichiarare espressamente di essere in possesso del titolo abilitativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- A. 28) *(limitatamente ai **concorrenti** che presentano l'offerta tramite procuratore o institore)* **Scrittura privata** autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria *oppure* una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.
- A. 29) *(limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di **concorrenti** non ancora costituiti)* **Dichiarazione** sottoscritta dai soggetti che intendono raggrupparsi, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare e qualificare come capogruppo. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.
- A. 30) *(limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di **concorrenti** già formalmente costituiti)* **Copia autentica** dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.
- A. 31) *(nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti già costituito ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 163/06)* **Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito mediante scrittura privata autenticata a uno dei soggetti componenti il raggruppamento temporaneo qualificato come mandatario.
- A. 32) *(nel caso di associazione tra professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/06)* **Accordo fra gli associati** concernente le quote di partecipazione all'associazione in copia autentica.
- A. 33) **Dichiarazione** ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che per dimostrare il possesso dei requisiti

- necessari per la progettazione, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; il **concorrente** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare il progettista ausiliario;
- A. 34) **Dichiarazione** resa dal progettista ausiliario ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale lo stesso:
- attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006);
 - attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006;
 - attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziarie a tecnico organizzativa oggetto di avvalimento tra quelli di cui al paragrafo IX lettera B) del presente Disciplinare;
 - si obbliga verso il **concorrente** e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il **concorrente** (art. 49, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 163/2006);
 - attesta di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 163/06).
- A. 35) **Contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale il progettista ausiliario si obbliga nei confronti del **concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (l'anzidetto contratto dovrà assumere il contenuto di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010). Ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera g), del D.Lgs. 163/2006, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'impresa **concorrente** può presentare una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del **concorrente** si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- nel caso di più progettisti ausiliari, le dichiarazioni di cui sopra andranno redatte con riferimento a ciascun progettista ausiliario;
- ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 non è consentito **a pena di esclusione** che dello stesso progettista ausiliario si avvalga più di un **concorrente** e che partecipino alla gara sia il progettista ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di **euro 1.827,00**. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, nè applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di 10 (dieci) giorni, sopra indicato, il concorrente verrà escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del citato D.Lgs. 163/2006 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare.

XVII. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

NELLA **BUSTA "B"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati. Tali documenti dovranno essere presentati in sezioni distinte e fascicolate.

B. 1) Relazione descrittiva su organizzazione e metodologia proposta per la progettazione esecutiva (lunghezza massima complessiva: non più di 10 cartelle formato A4, oltre alla documentazione per ogni progetto esplicativo nel numero massimo di tre schede se in formato A3, o di 6 schede in formato A4).

La relazione dovrà descrivere le procedure e le modalità di gestione della fase progettuale della commessa con particolare riferimento agli studi e agli approfondimenti operati riguardo alla conoscenza dello stato dei luoghi con particolare riferimento agli aspetti idrologici e idraulici, geotecnici, impiantistici e relativi al sistema fognario, agli altri sottoservizi esistenti e alle reciproche

interferenze, nonchè agli aspetti viabilistici che saranno condotti per la redazione del progetto esecutivo; la relazione dovrà inoltre illustrare la concezione organizzativa, la struttura tecnica e la modalità impiegata per la gestione dell'interfaccia con il committente e gli altri portatori di interessi al fine di assicurare un'adeguata condivisione delle soluzioni progettuali proposte.

Inoltre, nella suddetta relazione, il **concorrente** dovrà riportare, **a pena di esclusione** il curriculum vitae dei componenti del Team di progettazione esecutiva sottoscritto da ciascun professionista redatto in conformità ai moduli 1-2 allegati al presente Disciplinare.

La relazione potrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi dei contenuti della relazione e significativi ai fini degli obiettivi prefissati dalla stazione appaltante e di cui al paragrafo III del presente Disciplinare.

B. 2) Relazione sull'organizzazione e sulle metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto e sull'allestimento del cantiere (lunghezza massima complessiva consigliata 7 cartelle non più di A4, oltre alle planimetrie e schemi esplicativi).

Il **concorrente** dovrà descrivere l'organizzazione e le metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto al fine di assicurare la circolazione stradale e pedonale e garantire per tutta la durata dei lavori l'esercizio tranviario con le sole limitazioni indicate nei documenti progettuali.

A tal fine la documentazione prodotta dovrà riportare il piano operativo delle attività con l'indicazione, per le varie fasi lavorative di avanzamento del cantiere, della viabilità provvisoria, delle opere provvisorie e degli altri apprestamenti da porre in atto per presidiare i nodi viabilistici critici, minimizzare le interferenze, minimizzare e/o mitigare gli impatti delle lavorazioni.

Detta documentazione dovrà inoltre fornire le necessarie informazioni circa l'approntamento delle recinzioni, la tipologia e la dislocazione degli impianti (spazi di ufficio, servizi igienico assistenziali, spazi di deposito di attrezzature, mezzi e materiali), l'organizzazione degli spazi operativi (accessi e viabilità, stoccaggio e smaltimento dei materiali, zone di carico e scarico), le modalità di gestione dei materiali di risulta ivi compreso il loro smaltimento.

Riguardo ai materiali di scavo, il **concorrente** dovrà altresì segnalare le specifiche misure previste per il trattamento dei materiali di scavo eventualmente inquinati e per ridurre gli impatti delle lavorazioni proposte sull'ambiente e sulla circolazione veicolare.

Fatte salve le condizioni di cui sopra, saranno valutate le soluzioni in grado di garantire:

- la razionalità del cantiere anche in relazione al contemporaneo svolgimento delle attività della Mostra d'oltremare e del parco archeologico della Gaiola, nonché l'accessibilità ai relativi impianti e spazi operativi;
- minori tempi e migliori modalità di stoccaggio e trasporto in discarica dei materiali di risulta;
- minor disagio per la collettività nel transito dei materiali e dei mezzi d'opera in prossimità dei luoghi di intervento durante le diverse fasi di esecuzione dei lavori;
- maggior contenimento dei livelli di emissione di polveri e rumori.

B. 3) Qualora il concorrente proponga di introdurre nel progetto definitivo posto a base di gara soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche, al fine di documentare le proposte e consentirne la valutazione, potrà inserire nella busta "B", nella quantità e nello sviluppo che in base ad autonome sue scelte riterrà necessario o opportuno, i seguenti ulteriori documenti:

- **elenco riassuntivo** delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte;
- **elaborati descrittivi e grafici** relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente, integrative o migliorative del progetto definitivo posto a base di gara; gli elaborati dovranno chiaramente indicare a quali parti del progetto definitivo esse si riferiscono e dovranno dimostrare la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto definitivo posto a base di gara ed essere presentate in formato cartaceo;
- **relazioni tecniche** con allegate le relative documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte;
- **relazioni tecniche sui costi di utilizzazione e manutenzione** con allegate le relative documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte;
- **elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni** riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte che risultano aggiunti a quelli della lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori o che hanno sostituito alcuni di quelli della suddetta lista e che formeranno parte integrante dell'elenco prezzi contrattuali; l'elenco deve essere corredata dalle relative specifiche tecniche senza, però, indicarne i prezzi in quanto questi devono essere esclusivamente specificati nella busta "**C – Offerta tempo - Offerta economica**";
- **la descrizione e la specificazione** delle eventuali proposte di miglioramento delle misure di sicurezza che si adotteranno in fase di esecuzione dei lavori.

I suddetti documenti, a eccezione dell'elenco riassuntivo, dovranno riguardare specificatamente e separatamente i seguenti aspetti:

- congruità e innovazione del sistema e delle tecnologie prescelte per la progettazione dell'allestimento con tecnologie multimediali del percorso virtuale museale da realizzarsi all'interno di uno dei due padiglioni, con particolare riferimento alle caratteristiche in termini di usabilità, modalità di fruizione e compatibilità con eventuali altre piattaforme, oltre a caratteristiche dello stesso sistema in termini di manutenzione, aggiornamento e upgrading;
- qualità, durabilità, manutenibilità e sostituibilità dei materiali e degli elementi proposti;
- migliorie architettoniche e tecnologiche funzionali all'accesso ed alla fruizione del Museo Archeologico nei padiglioni 7 ed 8 e del parco archeologico marino della Gaiola;
- utilizzo di materiali ecocompatibili e soluzioni per il risparmio energetico, per il contenimento dell'inquinamento e in generale volte al miglioramento della classe energetica dell'edificio.

Ferma restando, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 207/2010, la sottoscrizione di tutti gli elaborati tecnici da parte del progettista o dei progettisti responsabili degli stessi nonché del progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, l'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in ciascuna pagina, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del **concorrente** o da suo procuratore munito di valida procura da allegarsi in originale o copia autentica, nonché dal progettista qualificato associato/indicato.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f), del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, da ciascun componente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, in persona del rispettivo titolare o legale rappresentante.

Dovrà essere in ogni caso allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

L'Offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non deve contenere dati e/o valori che possano essere indicativi dell'Offerta tempo - Offerta economica.

XVIII. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA

NELLA BUSTA “C” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- C.1) **Offerta concernente il tempo di redazione del progetto esecutivo**, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi a tal fine necessari.
Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto al tempo stimato dalla stazione appaltante in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010.
- C.2) **Offerta concernente il tempo di esecuzione dei lavori**, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi necessari al compimento dell'opera.
Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto al tempo stimato dalla stazione appaltante in 303 (trecentotre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.
- C.3) **Cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 2, del D.P.R. 207/2010**, costituito da diagramma di Gant su base percentuale 100, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi necessari al compimento dell'intera opera.
- C.4) **Schema di dettaglio** dell'offerta economica, nel quale il **concorrente** indica:
- il prezzo offerto per la progettazione nonché il corrispondente ribasso percentuale sull'importo della progettazione posto a base di gara;
 - il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, nonché il corrispondente ribasso percentuale sull'elenco prezzi a base di gara al netto delle anzidette poste;
 - il prezzo finale offerto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori (rappresentato dalla somma delle due voci precedenti) nonché il corrispondente ribasso percentuale unitariamente riferito alla somma degli importi indicati a base di gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori; detto prezzo, incrementato delle poste non assoggettate a ribasso, costituirà, in caso di aggiudicazione, l'importo contrattuale complessivo.
- C.5) **Dichiarazione**, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del D.P.R. 207/2010, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Il concorrente a pena di esclusione, contestualmente all'offerta economica dichiara di aver

formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).

La percentuale di ribasso sul prezzo per la progettazione posto a base di gara, **approssimata alla quarta cifra decimale** arrotondata all'unità superiore, sarà determinata dal **concorrente** mediante la seguente operazione:

$$r1 = (Pg1-Po1)/Pg1$$

dove "**r1**" indica la percentuale di ribasso, "**Pg1**" l'importo della progettazione posto a base di gara dell'appalto, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, "**Po1**" il prezzo offerto dal **concorrente**.

La percentuale di ribasso sul prezzo per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, **approssimata alla quarta cifra decimale** arrotondata all'unità superiore, sarà determinata dal **concorrente** mediante la seguente operazione:

$$r2 = (Pg2-Po2)/Pg2$$

dove "**r2**" indica la percentuale di ribasso, "**Pg2**" l'importo per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, "**Po2**" il prezzo offerto dal **concorrente** determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente Disciplinare di gara.

Il prezzo finale offerto (al netto delle poste non assoggettate a ribasso), espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale in lettere) che il **concorrente** richiede per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori - inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso - sarà determinato dalla somma:

$$(Po1+Po2)$$

la percentuale di ribasso unitariamente riferita alla somma degli importi indicati a base di gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori "**rc**" **approssimata alla quarta cifra decimale** arrotondata all'unità superiore, sarà determinata dal **concorrente** mediante la seguente operazione:

$$rc = (Pg1+Pg2)-(Po1+Po2)/(Pg1+Pg2)$$

L'Offerta tempo – Offerta economica prevista per l'esecuzione dei lavori **a pena di esclusione dovranno essere sottoscritte in ciascuna pagina** dal legale rappresentante del **concorrente** o da suo procuratore munito di valida procura da allegarsi in originale o copia autentica.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e)-bis, f) del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, da ciascun componente che costituisce o che costituirà il raggruppamento, l'aggregazione di rete, il consorzio o il GEIE, in persona del rispettivo titolare o legale rappresentante.

Dovrà essere in ogni caso allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

L'Offerta tempo – Offerta economica non possono presentare in alcuna parte abrasioni o correzioni che non siano dallo stesso **concorrente** espressamente confermate con sottoscrizione autografa posta a margine, **a pena di esclusione dalla gara**.

XIX. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 84 del medesimo decreto legislativo, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi massimi, ai sensi dell'art. 120, comma 1 del D.P.R. 207/2010, come di seguito sinteticamente indicati:

Criterion	Sub Criterion	CRITERIO	Sub punteggio max	Punteggio max	Totale	
ASPETTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA						
B.1	Relazione descrittiva su organizzazione e metodologia proposta per la progettazione esecutiva			8	70	
B.2	Relazione sull'organizzazione e sulle metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto e sull'allestimento del cantiere			10		
B.3	Soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche			52		
	B.3.1	Congruità e innovazione del sistema e delle tecnologie prescelte per la progettazione dell'allestimento con tecnologie multimediali del percorso virtuale museale da realizzarsi all'interno di uno dei due padiglioni, con particolare riferimento alle caratteristiche in termini di usabilità, modalità di fruizione e compatibilità con eventuali altre piattaforme, oltre a caratteristiche dello stesso sistema in termini di manutenzione, aggiornamento e upgrading.	14			
	B.3.2	Qualità, durabilità, manutenibilità e sostituibilità dei materiali e degli elementi tecnologici proposti	12			
	B.3.3	Soluzioni architettoniche e tecnologiche funzionali all'accesso ed alla fruizione del Museo Archeologico nei padiglioni 7 ed 8 e del parco archeologico marino della Gaiola	12			
	B.3.4	Utilizzo di materiali ecocompatibili e soluzioni per il risparmio energetico, per il contenimento dell'inquinamento e in generale volte al miglioramento della classe energetica dell'edificio	14			
OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA						
C.1	Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori			10		30
C.2	Ribasso sul prezzo posto a base di gara			20		

L'assegnazione dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010 sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

variabile tra 0 e 1

Σ = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati seguendo le linee guida di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.3) attraverso la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; **nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;**

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (criteri C1 e C2) attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara; i valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante verranno determinati:

quanto al tempo (criterio C1) con la seguente formula:

$$V(a)_t = [t_{base}-t(a)]/[t_{base}-t_{min}]$$

dove:

$V(a)_t$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito tempo

t_{base} = tempo a base di gara (progettazione + esecuzione dei lavori pari a 495 giorni naturali e consecutivi)

$t(a)$ = tempo offerto dal **concorrente** (a) (progettazione + esecuzione dei lavori)

t_{min} = miglior offerta temporale rispetto alla durata della progettazione e dell'esecuzione dei lavori

quanto al prezzo (criterio C2), con la seguente formula:

$$V(a)_p = [p_{base}-p(a)]/[p_{base}-p_{min}]$$

dove:

p_{base} = importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

$p(a)$ = importo offerto dal **concorrente** (a) calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

p_{min} = migliore importo offerto calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

XX. PROCEDURA DI GARA

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, nella 1^a seduta pubblica fissata per il giorno **21 luglio 2015 alle ore 10,00**, provvederà alla verifica della documentazione pervenuta in seduta pubblica in data, ora e luogo indicate sul Bando di gara. Eventuali rinvii saranno comunicati dall'Amministrazione, con avviso pubblicato sul sito WEB dell'Ente.

Nel corso della predetta seduta la Commissione:

- non ammette alla procedura i **concorrenti** che abbiano recapitato i plichi oltre il termine indicato al paragrafo XIV;
- verifica l'integrità e l'osservanza delle prescrizioni in tema di chiusura dei plichi e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il **concorrente** inadempiente;
- procede all'apertura dei plichi;
- verifica l'integrità e l'osservanza delle prescrizioni in tema di chiusura delle Buste A, B, e C, e, nelle ipotesi indicate all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il **concorrente** inadempiente;
- procede all'apertura della "BUSTA A" - Documentazione amministrativa;
- effettua la verifica della idoneità, completezza e correttezza formale della documentazione amministrativa e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il **concorrente** inadempiente;
- ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e delle ulteriori dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare, assegna al concorrente un termine, non superiore a 7 (sette) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- dispone l'esclusione dei **concorrenti** che versano in condizione di non ammissibilità alla procedura;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei **concorrenti** o per altre cause debitamente motivate. In tal caso il Presidente della Commissione fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica rendendola nota ai presenti e disponendone la comunicazione ai **concorrenti** via web sul sito dell'Ente.

- la documentazione prodotta dai concorrenti ai quali, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, sia stato richiesto di rendere, integrare o regolarizzare **le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e le ulteriori dichiarazioni necessarie in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare.**

In una eventuale successiva seduta pubblica, il Presidente della Commissione giudicatrice procede all'esclusione **dei concorrenti che, nel termine perentorio fissato, non abbiano sanato le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e delle ulteriori dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando di gara e al presente Disciplinare, e all'esclusione dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di cui al paragrafo IX. Il Presidente della Commissione giudicatrice, inoltre,** rende noti l'elenco dei concorrenti ammessi e i motivi all'origine delle esclusioni eventualmente disposte.

Nel corso della medesima o successiva seduta pubblica, comunicata ai **concorrenti** ammessi nei modi in precedenza indicati:

- procede all'apertura della "BUSTA B" - Offerta tecnica;
- effettua la verifica della idoneità, completezza e correttezza formale delle offerte tecniche e, nelle ipotesi indicate all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il **concorrente** inadempiente.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice:

- valuta le offerte tecniche e procede alla esclusione dei **concorrenti** che abbiano formulato proposte di variante in violazione di quanto stabilito dal presente Disciplinare al paragrafo VII;
- assegna a ciascuna offerta ammessa i relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al paragrafo XIX.

Completata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in una nuova seduta pubblica la cui data, ora e luogo saranno comunicate via fax o via e-mail, ai **concorrenti** ammessi:

- indica il nominativo dei **concorrenti** esclusi per vizi relativi all'Offerta tecnica riscontrati nel corso della/e seduta/e riservata/e dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procede alla apertura della "BUSTA C" - Offerta tempo – Offerta economica;
- verifica l'esistenza della documentazione richiesta;
- verifica che l'offerta sia stata redatta con le modalità descritte al precedente paragrafo XVIII e provvede ad escludere i **concorrenti** per vizi relativi all'offerta;
- dà lettura della riduzione temporale proposta dal **concorrente** e attribuisce il relativo punteggio, secondo la formula di cui al paragrafo XIX;
- dà lettura del prezzo complessivo e del conseguente ribasso percentuale offerto da ciascun **concorrente** e attribuisce il relativo punteggio, secondo la formula di cui al paragrafo XIX;
- procede all'eventuale esclusione dei **concorrenti** che versano nell'ipotesi di cui all'art. 38, comma 2, in relazione alla previsione di cui al precedente comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006;
- procede, quindi, al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai **concorrenti** e redige, infine, la graduatoria dei **concorrenti**, in ordine decrescente, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto, applicando la formula di cui paragrafo XIX;
- valuta, nei casi previsti, la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e, se del caso, ai sensi dell'art. 121, comma, 10 del D.P.R. 207/2010, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006, alla verifica e all'eventuale esclusione delle offerte ritenute anomale riservandosi la facoltà prevista all'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
- dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta secondo la graduatoria che verrà pubblicata sul sito istituzionale, ferme restando le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ovvero in caso di offerta anormalmente bassa

- dichiara, in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicate via fax o via e-mail, ai **concorrenti** ammessi, l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua secondo la graduatoria

determinata, ferme restando le comunicazioni di cui al richiamato art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di offerte che abbiano conseguito eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.3); nel caso di ulteriore parità verrà accordata preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio con riguardo al prezzo offerto; nel caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare, nel numero massimo di uno per **concorrente**, i legali rappresentanti dei **concorrenti** o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quelli indicati, per ragioni sopravvenute che richiedano il differimento della seduta; in tal caso, verrà comunicata prontamente ai **concorrenti** interessati la nuova data per l'esperimento della gara.

XXI. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Oltre agli adempimenti in materia di garanzie di cui al paragrafo XIII, l'aggiudicatario definitivo in raggruppamento, l'aggregazione di imprese, il consorzio o il GEIE non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, ai sensi dell'art. 37, comma 14 del D.Lgs. 163/2006.

Lo stesso dovrà, altresì, presentare eventuale atto di costituzione del raggruppamento temporaneo relativo ai progettisti.

XXII. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

XXIII. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai **concorrenti** di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del **concorrente**) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del **concorrente** aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni alla stazione appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri **concorrenti** che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. 163/2006 e dalla legge 241/90.

Diritti del concorrente interessato. Relativamente ai suddetti dati, al **concorrente**, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del **concorrente** attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

XXIV. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; la stazione appaltante si riserva in ogni caso, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 2) Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 2, dall'articolo 87 e dall'art. 88, comma 7 del D.Lgs. 163/2006; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.
- 3) L'aggiudicazione resta subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento di cui al paragrafo XII.
- 4) Il **concorrente** è vincolato all'offerta per 180 giorni dal termine indicato dal Bando per la scadenza della presentazione delle offerte, salvo richieste di proroga della stazione appaltante.
- 5) La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, al positivo esito delle verifiche sui requisiti ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché al positivo esito dei controlli di cui all'art. 12 del D.Lgs. 163/2006.
- 6) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'affidatario, la stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, avrà luogo entro il termine di 60 giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace.
- 7) I corrispettivi, relativi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.
- 8) I **concorrenti** sono tenuti, nella determinazione dei costi, all'applicazione del prezzario regionale vigente.
- 9) L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori assumono gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010.
- 10) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare la previsione di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.
- 11) Si precisa, ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e che per qualunque controversia relativa all'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
- 12) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che, salvo i casi in cui il Bando e il Disciplinare di gara prevedono la pubblicazione sul sito internet del committente, tutte le comunicazioni saranno rivolte al domicilio che i **concorrenti** dovranno obbligatoriamente eleggere in sede di gara e potranno essere effettuate mediante fax o posta elettronica certificata (PEC) rispettivamente al numero e/o all'indirizzo che i **concorrenti** avranno l'obbligo di indicare in sede di gara e la cui effettiva indicazione varrà quale autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-bis, primo periodo, del medesimo decreto legislativo.

Eventuali modifiche al domicilio indicato, nonché del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Servizio Sistema delle Infrastrutture di trasporto, delle Opere pubbliche a rete e dei Parcheggi di seguito specificato, diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata al **concorrente** si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

- 13) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Amministrazione Trasparente-Disposizioni generali".
- 14) Il responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Fazi, funzionario del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica del Comune di Napoli, largo Torretta, 19, 80122 Napoli – tel. 0817958943.
- 15) L'ufficio della stazione appaltante al quale possono essere richieste eventuali informazioni è il UNESCO e valorizzazione della città storica del Comune di Napoli, largo Torretta, 19, 80122 Napoli – tel.

0817958943/0817988933 – fax 0817958211.